

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera N. 34 del 23/03/2020

MISURE CONNESSE **ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA** 

CORONAVIRUS COVID-19. RINVIO DI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI Oggetto:

PAGAMENTI.

L'anno DUEMILAVENTI, addì VENTITRE del mese di MARZO alle ore 18:00, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

| Qualifica | Componente           | Presenza |
|-----------|----------------------|----------|
| SINDACO   | NAI CESARE FRANCESCO | PRESENTE |
| ASSESSORE | BOTTENE FRANCESCO    | PRESENTE |
| ASSESSORE | PETRALI ROSELLA      | PRESENTE |
| ASSESSORE | BERNACCHI ALBERTO    | PRESENTE |
| ASSESSORE | COMELLI ELEONORA     | PRESENTE |
| ASSESSORE | ALBETTI ROBERTO      | PRESENTE |
| ASSESSORE | POGGI BEATRICE       | PRESENTE |
| ASSESSORE | OLIVARES MASSIMO     | PRESENTE |

PRESENTI: 8 ASSENTI: 0

## Presiede il Sindaco Cesare Francesco Nai

Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott. Lorenzo Olivieri.

Tutti i componenti della Giunta Comunale presenziano in modalità on-line (Skype) ex DPCM dell' 8 marzo 2020

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che ha disposto all'art 1, per tutta la Regione Lombardia, il divieto di ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori considerati nell'articolo stesso, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute consentendo il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza, con effetto dall'8 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020.

Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;

Visto il decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." che ha disposto misure di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare ha disposto, al Titolo IV la sospensione di versamenti di varia natura.

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese, nei limiti consentiti all'Ente, mediante la sospensione degli obblighi di versamento di propria competenza;

Considerata l'attuale emergenza da Coronavirus Covid-19 e i conseguenti provvedimenti normativi statali di regolazione in via straordinaria di molteplici aspetti della vita sociale ed economica del Paese sia al fine di tenere conto dell'impatto sulle attività economiche che al fine di evitare che adempimenti burocratici o scadenze di vario generino la necessità per la popolazione di dover lasciare la propria abitazione al fine dell'adempimento.

Ritenuto di procedere, quindi, all'adozione di un provvedimento che, in relazione ad entrate di competenza dell'ente, allevi momentaneamente l'impatto di alcune scadenze immediate ed eviti l'eventuale necessità di recarsi a tal fine presso ufficio postali o istituti bancari mediante rinvio dei termini di pagamento nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità:

1. per le **concessioni di servizi e le locazioni/concessioni di unità immobiliari di proprietà comunale**, residenziali e non, il differimento della scadenza di pagamento delle rate non scadute alla data del 8 marzo 2020 e scadenti nel primo semestre, il differimento senza more e interessi al 30 settembre 2020. Conseguentemente gli eventuali ritardi rispetto alle scadenze contrattuali previste non daranno luogo a sanzioni, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il 30 settembre 2020;

- 2. per il Canone di Occupazione del Suolo Pubblico e delle Aree Pubbliche (**COSAP**) e per il Canone per l'Installazione di Impianti Pubblicitari (**CIMP**) il differimento al 30 giugno
- 3. 2020 dei pagamenti non scaduti alla data del 8 marzo 2020. Conseguentemente gli eventuali ritardi rispetto alle scadenze originariamente previste e contenute in avvisi di pagamento già ricevuti e non scaduti alla data del 8 marzo 2020 non daranno luogo a sanzioni, interessi, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il 30 giugno 2020;
- 4. per la **Tariffa Corrispettiva per il servizio d'Igiene Urbana** il differimento al 30 giugno 2020 della prima rata relativa all'annualità 2020 e dell'eventuale conguaglio 2019;
- 5. per la rate a qualsiasi titolo concesse dall'ente quale forma di **pagamento dilazionato** di importi unitari dovuti, non scadute alla data del 8 marzo 2020 e scadenti nel primo semestre, il differimento senza more e interessi al <u>30 giugno 2020</u>; in conseguenza del differimento tutto il piano di rateazione deve essere considerato variato e traslato;
- 6. per l'utilizzo delle aree di **sosta a pagamento** il differimento al <u>30 giugno 2020</u> della corresponsione della tariffa per tutti gli abbonamenti con richiesta di rinnovo successiva all'8 marzo 2020 e in scadenza nel primo semestre 2020;

Visto l'art. 52 del Dlgs. 446/1997 sulla potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate anche tributarie;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (sub.1);

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

## **DELIBERA**

per quanto esposto in premessa di procedere al differimento dei termini di pagamento delle dei seguenti servizi ed entrate:

- 1. per le **concessioni di servizi e le locazioni/concessioni di unità immobiliari di proprietà comunale**, residenziali e non, il differimento della scadenza di pagamento delle rate non scadute alla data del 8 marzo 2020 e scadenti nel primo semestre, il differimento senza more e interessi al 30 settembre 2020. Conseguentemente gli eventuali ritardi rispetto alle scadenze contrattuali previste non daranno luogo a sanzioni, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il <u>30 settembre 2020</u>;
- 2. per il Canone di Occupazione del Suolo Pubblico e delle Aree Pubbliche (COSAP) e per il Canone per l'Installazione di Impianti Pubblicitari (CIMP) il differimento al 30 giugno 2020 dei pagamenti non scaduti alla data dell'8 marzo 2020. Conseguentemente gli eventuali ritardi rispetto alle scadenze originariamente previste e contenute in avvisi di pagamento già ricevuti e non scaduti alla data del 8 marzo 2020 non daranno luogo a sanzioni, interessi, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il 30 giugno 2020;
- 3. per la **Tariffa Corrispettiva per il servizio d'Igiene Urbana** il differimento al <u>30 giugno</u> 2020 della prima rata relativa all'annualità 2020 e dell'eventuale conguaglio 2019;

- 4. per la rate a qualsiasi titolo concesse dall'ente quale forma di **pagamento dilazionato** di importi unitari dovuti, non scadute alla data del 8 marzo 2020 e scadenti nel primo semestre,
- 5. il differimento senza more e interessi al <u>30 giugno 2020</u>; in conseguenza del differimento tutto il piano di rateazione deve essere considerato variato e traslato;
- 6. per l'utilizzo delle aree di **sosta a pagamento** il differimento al <u>30 giugno 2020</u> della corresponsione della tariffa per tutti gli abbonamenti con richiesta di rinnovo successiva all'8 marzo 2020 e in scadenza nel primo semestre 2020;

di dichiarare, vista le necessità di dare tempestivo riscontro agli interessati dalle scadenze suddette, con votazione separata favorevole unanime resa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco Cesare Francesco Nai il Segretario Generale dott. Lorenzo Olivieri